

Voltri - Presentato il progetto Give teens a chance per la scuola

Postato da: Redazione Liguria il: 27 Maggio 2019



Genova - Il progetto "Give teens a chance. La scuola al centro della periferia dalla scuola del quartiere, l'istituto comprensivo "Voltri 2" e dalla Comunità Sant'Egidio, con la partecipazione dell'Ufficio scolastico regionale e di un numero di partner genovesi tra parrocchie, scuole, istituzioni culturali. San altri soggetti supportano la scuola del quartiere, che affronta tutte le critiche periferia più "difficile" della città: un educatore in ogni classe, doposcuola e pomeriggi, e poi formazione ai docenti, agli educatori e ai genitori, iniziative estroversione degli alunni verso il centro città e il supporto ai ragazzi che s fuoriusciti prematuramente dal sistema scolastico e non sono mai entrati lavorativo.

«Il Cep è il quartiere più in sofferenza della città - spiega Sergio Casali men Sant'Egidio e responsabile operativo del progetto - dove negli anni sono st indirizzate tutte le situazioni di disagio. Quella che incontriamo oggi è la te generazione di ragazzi nati qui e su di loro, e di conseguenza sulla scuola c l'istituzione più presente e riconosciuta nel quartiere, si riversano tutte le contraddizioni di questa parte di città».

Ed effettivamente il Cep è un quartiere che non ha una piazza, in cui gli spi di socializzazione per i bambini giacciono abbandonati ed inservibili. Dove imponente medio è il più basso della città (16.446 euro) e il tasso di disocci più alto (20%). Il tasso di scolarizzazione è del 31,5% - il più basso a Genov

due volte e mezzo inferiore a quello dei quartieri "bene" - solo il 5,3% degli abitanti ha una laurea o diploma universitario, contro il 18,5% di media genovese.

L'impresa sociale "Con i Bambini" ha selezionato il progetto nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile con il fine di rimuovere gli ostacoli di natu economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Ieri la presentazione pubblica del progetto - attivo già dallo sco settembre - alla città, alla presenza degli amministratori pubblici, che - parole dell'assessore comunale alle pari opportunità Arianna Viscogliosi - si sono impegnate a soste progetto.

Tra gli intervenuti, anche il presidente del Tribunale per i Minorenni di Genova Luca Villa, che ha affermato "bisogna investire di più in progetti come questo, per prevenire, e sostenere gli adolescenti di periferia, perché una società sana punta a non togliere i bambini alle famiglie, ma ad aiutarle".

«Il progetto - spiega Sergio Casali - vuole elaborare un modello di intervento pubblico-privato nuovo, un modello di "fare scuola" che non ripeta un modulo standardizzato, rispondere alle domande nuove che si alzano da questi contesti con proposte nuove, che superino l'inerzia dell'idea che "abbiamo sempre fatto così" o del vittimismo per ct le risorse».



Peso: 58%